



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° X / 5889

Seduta del 28/11/2016

Presidente

ROBERTO MARONI

Assessori regionali FABRIZIO SALA *Vice Presidente*

VALENTINA APREA
VIVIANA BECCALOSSI
SIMONA BORDONALI
FRANCESCA BRIANZA
CRISTINA CAPPELLINI
LUCA DEL GOBBO

GIOVANNI FAVA
GIULIO GALLERA
MASSIMO GARAVAGLIA
MAURO PAROLINI
ANTONIO ROSSI
ALESSANDRO SORTE
CLAUDIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Fabrizio De Vecchi

Su proposta dell'Assessore Mauro Parolini

Oggetto

ATTRACT – APPROVAZIONE DELLE LINEE ATTUATIVE PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTERVENTO E PER LA DEFINIZIONE DEGLI ACCORDI PER L'ATTRATTIVITA'

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Dirigente Anna Roberti

Il Direttore Generale Danilo Piercarlo Maiocchi

L'atto si compone di 13 pagine

di cui 7 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTA la legge regionale 19 febbraio 2014 n. 11 “Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività” che all’art. 3, comma 3, prevede l’adozione di provvedimenti per lo sviluppo dell’offerta localizzativa, la gestione della filiera dell’attrattività, la realizzazione di servizi per gli investitori, l’attrazione della domanda di investimento nazionale e internazionale e la definizione di specifici strumenti di incentivazione a favore delle imprese;

VISTO il Programma Regionale di Sviluppo, approvato con d.c.r. n. 78 del 9 luglio 2013, che prevede tra i suoi obiettivi l’attrazione di nuovi investimenti esteri in Lombardia;

VISTA la Comunicazione dell’Assessore Parolini alla Giunta dell’11 luglio 2016 “L’attrazione degli investimenti per la crescita dell’economia lombarda. Linee di indirizzo per la seconda fase della X legislatura”, nella quale vengono individuate le linee programmatiche per promuovere l’attrazione degli investimenti in Lombardia;

VISTA la d.g.r. n. 5464 del 25 luglio 2016 avente ad oggetto “AttrACT - Prime iniziative in attuazione delle linee di indirizzo per la seconda fase della X Legislatura in tema di attrazione degli investimenti”;

RITENUTO, pertanto, secondo quanto previsto dalle sopra citate delibere, di sviluppare il percorso di attuazione dell’intervento denominato “ATTRACT - Accordi per l’attrattività” definendone obiettivi, contenuti e modalità di realizzazione;

PRECISATO, a tal fine, che l’intervento si pone gli obiettivi specifici di:

- valorizzare l’offerta territoriale attraverso l’individuazione delle caratteristiche dell’offerta localizzativa e del relativo contesto di investimento specificandone i vantaggi localizzativi;
- promuovere, in Italia e all’estero, opportunità di localizzazione e investimento in Lombardia;
- creare percorsi di aggregazione dei principali stakeholder del territorio, sia rafforzando il sistema di relazioni al fine di armonizzare l’intervento dei protagonisti a livello locale nei territori, sia sviluppando un servizio di assistenza qualificata per gli investitori;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DATO ATTO che il raggiungimento di tali obiettivi richiede la partecipazione attiva del sistema territoriale, in particolare dei Comuni affinché possano offrire opportunità e condizioni di insediamento tali da risultare attrattive e competitive per gli investitori;

RILEVATO, in particolare, l'interesse a valutare proposte attrattive che offrano opportunità di insediamento sul territorio comunale, incrementino la disponibilità di servizi specifici d'interesse per gli investitori, facilitino la costruzione di un ambiente favorevole per la realizzazione dell'investimento;

RITENUTO a tal fine di avviare una fase esplorativa, attraverso un avviso pubblico, finalizzata a raccogliere le manifestazioni di interesse provenienti dai Comuni lombardi, per l'individuazione di proposte attrattive secondo i criteri indicati nelle Linee attuative di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

CONSIDERATO, altresì, che all'esito di tale fase esplorativa, saranno selezionate le proposte oggetto di successivi specifici accordi, mediante i quali Regione Lombardia e i Comuni si impegneranno a porre in essere azioni mirate a favorire la promozione di concrete opportunità di insediamento, a garantire un'assistenza qualificata all'investitore con particolare riferimento al coordinamento dei procedimenti amministrativi necessari ai fini dell'attuazione del progetto di insediamento, ad attivare particolari forme di incentivazione economica e fiscale;

RITENUTO di approvare un impegno finanziario per la realizzazione dell'intervento pari ad euro 9.874.313,00 secondo la seguente ripartizione:

- euro 7.000.000,00 per il finanziamento delle proposte presentate dai Comuni;
- euro 2.874.313,00 per servizi qualificati finalizzati ad accompagnare gli investitori e a promuovere le opportunità insediative presentate dai Comuni;

RITENUTO altresì di stabilire che la dotazione finanziaria per l'iniziativa "AttrACT - Accordi per l'Attrattività" è pari ad euro 9.874.313,00, trova copertura sui seguenti capitoli e sulle seguenti annualità:



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- Corrente: euro 4.889.000,00 complessivi, di cui:
 - sul capitolo 14.02.104.8349, euro 489.000,00 nel 2016;
 - sul capitolo 14.01.104.8643, euro 100.000,00 nel 2016;
 - sul capitolo 14.01.104.8348, euro 300.000,00 nel 2016;
 - sul capitolo 14.01.104.8348, euro 4.000.000,00 nel 2017;

- Capitale: euro 4.985.313,00 complessivi, di cui:
 - sul capitolo 14.01.203.10192, euro 3.000.000,00 nel 2016;
 - sul capitolo 14.01.203.10744, euro 150.000,00 nel 2016;
 - sul capitolo 14.02.203.7682, euro 873.700,00 nel 2016;
 - sul capitolo 14.02.203.6447, euro 411.613,00 nel 2016;
 - sul capitolo 14.02.203.10743, euro 550.000,00 nel 2016;

DATO ATTO che il soggetto gestore dell'iniziativa, individuato con la d.g.r. n. 5464 del 25 luglio 2016 è Unioncamere Lombardia, nell'ambito dell'Accordo per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo, in collaborazione con Promos Promozione e Sviluppo;

DATO ATTO che l'iniziativa è stata presentata al "Tavolo permanente per la competitività dell'impresa lombarda" nella seduta del 5 ottobre 2016;

RITENUTO di approvare le "Linee Attuative" per la realizzazione dell'intervento denominato "Attract – Accordi per l'attrattività" di cui all'Allegato 1, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTE:

- la l.r. n. 34 del 31 marzo 1978 e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;
- la l.r. n. 20 del 7 luglio 2008, "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale";



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RICHIAMATE la d.g.r. n. 4999 del 30 marzo 2016 “III Provvedimento Organizzativo 2016” e la d.g.r. n. 5227 del 31 maggio 2016 “VII Provvedimento Organizzativo 2016”;

VERIFICATO che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare l'intervento denominato “ATTRACT - Accordi per l'attrattività” definendone obiettivi, contenuti e modalità di realizzazione secondo le linee attuative di cui all'allegato 1, quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di demandare a successivo provvedimento del dirigente pro tempore della U.O. Progetti trasversali e attrattività integrata del territorio l'approvazione dell'avviso pubblico per la manifestazione d'interesse rivolta ai Comuni lombardi, nella quale saranno tra l'altro indicati tempi e fasi di svolgimento e conclusione del procedimento, nonché l'adozione degli atti necessari all'attuazione del presente provvedimento;
3. di approvare un impegno finanziario per la realizzazione dell'intervento pari ad euro 9.874.313,00 secondo la seguente ripartizione:
 - euro 7.000.000,00 per il finanziamento delle proposte presentate dai Comuni;
 - euro 2.874.313,00 per servizi qualificati finalizzati ad accompagnare gli investitori e a promuovere le opportunità insediative presentate dai Comuni;
4. di stabilire che la dotazione finanziaria per l'iniziativa “AttrACT - Accordi per l'Attrattività” è pari ad euro 9.874.313,00, trova copertura sui seguenti capitoli e sulle seguenti annualità:



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- Corrente: euro 4.889.000,00 complessivi, di cui:
 - sul capitolo 14.02.104.8349, euro 489.000,00 nel 2016;
 - sul capitolo 14.01.104.8643, euro 100.000,00 nel 2016;
 - sul capitolo 14.01.104.8348, euro 300.000,00 nel 2016;
 - sul capitolo 14.01.104.8348, euro 4.000.000,00 nel 2017;

 - Capitale: euro 4.985.313,00 complessivi, di cui:
 - sul capitolo 14.01.203.10192, euro 3.000.000,00 nel 2016;
 - sul capitolo 14.01.203.10744, euro 150.000,00 nel 2016;
 - sul capitolo 14.02.203.7682, euro 873.700,00 nel 2016;
 - sul capitolo 14.02.203.6447, euro 411.613,00 nel 2016;
 - sul capitolo 14.02.203.10743, euro 550.000,00 nel 2016;
5. di prevedere che le risorse a carico di Regione Lombardia, pari ad euro 9.874.313,00, saranno trasferite a Unioncamere Lombardia a seguito dell'approvazione del presente atto individuato quale soggetto attuatore dell'iniziativa, ai sensi della d.g.r. X/5464 del 25 luglio 2016, secondo le seguenti modalità:
- prima tranche: pari a € 5.874.313,00 relativa all'esercizio 2016;
 - seconda tranche: pari a € 4.000.000,00 relativa all'esercizio 2017;
6. di dare atto che il Dirigente competente provvederà alla pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale regionale – sezione amministrazione trasparenza – ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
7. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito www.regione.lombardia.it.

IL SEGRETARIO
FABRIZIO DE VECCHI

**LINEE ATTUATIVE RELATIVE ALL'INTERVENTO:
"ATTRACT - ACCORDI PER L'ATTRATTIVITÀ"**

Sommario

1. OBIETTIVI E FINALITÀ
2. TIPOLOGIA DI INTERVENTI A LIVELLO LOCALE E REGIONALE
3. SOGGETTI BENEFICIARI E SOGGETTI COINVOLTI
4. SOGGETTO GESTORE
5. FASI DEL PERCORSO
6. CRITERI E MODALITÀ DI SELEZIONE
7. RISORSE
8. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ALLEGATO 1

1. OBIETTIVI E FINALITÀ

Regione Lombardia, nell'ambito dell'Accordo di Programma per lo sviluppo economico e la competitività del sistema lombardo (Asse 2 - Attrattività e competitività dei territori) sottoscritto con Unioncamere Lombardia, intende favorire lo sviluppo dell'offerta localizzativa, la gestione della filiera dell'attrattività, la realizzazione di servizi per gli investitori, l'attrazione della domanda di investimento nazionale e internazionale e la definizione di specifici strumenti di incentivazione a favore delle imprese.

Con la presente iniziativa, in particolare, Regione Lombardia intende promuovere il proprio territorio come destinazione attrattiva e conveniente per gli investitori lombardi, italiani ed esteri e favorire la sottoscrizione di accordi per l'attrazione degli investimenti con i Comuni che saranno selezionati, ai sensi del successivo articolo 5, nell'ambito del programma di intervento.

Il presente intervento denominato "Attract – Accordi per l'attrattività" si pone l'obiettivo specifico di:

- valorizzare l'offerta territoriale attraverso l'individuazione delle caratteristiche dell'offerta localizzativa e del relativo contesto di investimento specificandone i vantaggi;
- promuovere, in Italia e all'estero, opportunità di localizzazione e investimento in Lombardia;
- creare percorsi di aggregazione dei principali stakeholder del territorio (Sistema Camerale, Associazioni di categoria, Ordini professionali), sia rafforzando il sistema di relazioni al fine di armonizzare l'intervento dei protagonisti a livello locale, sia sviluppando un servizio di assistenza qualificata per gli investitori.

2. TIPOLOGIA DI INTERVENTI A LIVELLO LOCALE E REGIONALE

Regione Lombardia intende valutare proposte attrattive che offrano nuove opportunità di insediamento sul territorio comunale, incrementino la disponibilità di servizi specifici d'interesse per gli investitori, facilitino la costruzione di un ambiente favorevole per la realizzazione dell'investimento.

L'intervento prevede la partecipazione attiva del sistema territoriale e in particolare dei Comuni affinché possano offrire opportunità e condizioni di insediamento attrattive e competitive per gli investitori. Trovano quindi collocazione una serie di azioni che i soggetti partecipanti intendono porre in essere per il raggiungimento degli obiettivi sopra richiamati.

I Comuni interessati dovranno preliminarmente identificare le opportunità di insediamento presenti sul territorio per attività produttive, direzionali, turistico-ricettive, logistiche e trasporti e, in rapporto a tali proposte, attivare interventi di semplificazione finalizzati alla definizione di un contesto chiaro di investimento, prevedere misure di agevolazione con riferimento alle offerte localizzative individuate, attivare iniziative di promozione delle opportunità locali e servizi di assistenza per gli investitori.

ALLEGATO 1

Vengono dettagliate, di seguito, le **tipologie di interventi e le relative azioni che i Comuni interessati dovranno** realizzare, scegliendo un set di azioni sulle quali impegnarsi.

a) INDIVIDUAZIONE DELLE OPPORTUNITA' DI INVESTIMENTO

Questa tipologia di interventi ha l'obiettivo di identificare una o più offerte localizzative da proporre ai potenziali investitori. Gli interventi dovranno focalizzarsi sulle seguenti azioni:

- individuare le aree maggiormente attrattive a livello locale selezionando le estensioni con superfici pari ad almeno 10.000 mq per aree edificabili o con una superficie lorda di pavimento pari ad almeno 1.000 mq per edifici già esistenti da adibire ad attività produttive, direzionali, turistico-ricettive, logistiche e trasporti;
- predisporre i documenti di presentazione dell'offerta localizzativa con gli elementi qualificanti della stessa ivi compresa la certificazione attestante l'avvenuto processo di bonifica o la dichiarazione che l'area non necessita di interventi di bonifica;
- illustrare il contesto locale di investimento evidenziando il posizionamento competitivo relativo all'insediamento.

Qualora aree o immobili non siano di proprietà del Comune, lo stesso dovrà attivarsi con il proprietario al fine di verificare l'interesse a partecipare all'offerta di valorizzazione dell'area.

b) INTERVENTI DI SEMPLIFICAZIONE

Gli interventi in oggetto hanno l'obiettivo di favorire la semplificazione amministrativa nel quadro delle norme che disciplinano l'esercizio delle attività imprenditoriali e la razionalizzazione dei flussi di comunicazione e di interazione tra le Amministrazioni coinvolte nella gestione delle attività e dei procedimenti di competenza dello sportello unico per le attività produttive (S.U.A.P.). Gli interventi dovranno focalizzarsi sulle seguenti azioni:

- assicurare un servizio di front office informativo sui procedimenti necessari per avviare, ampliare, modificare una attività economica e sul relativo iter procedurale;
- coordinare i rapporti con gli enti coinvolti nei procedimenti di competenza in modo da consentire all'impresa di trattare presso il S.U.A.P. tutte le procedure correlate all'esercizio dell'attività produttiva;
- accelerare gli iter procedurali puntando alla riduzione dei tempi di rilascio dei pareri e delle autorizzazioni da parte degli enti interessati (in particolare con riferimento all'approvazione dei Piani Attuativi e loro varianti, al rilascio del Permesso di Costruire ecc.);
- assicurare riduzione e certezza dei tempi nelle risposte e la completezza delle procedure;
- assicurare la trasparenza dei procedimenti nel rispetto del diritto di informazione e della tutela della privacy di tutti i soggetti coinvolti, attraverso gli strumenti

ALLEGATO 1

informatici di supporto, fornendo informazioni sullo stato delle pratiche, nonché su ogni altra notizia utile, che rientri nell'ambito del procedimento;

- perseguire le condizioni per il massimo utilizzo della telematica nella gestione dei procedimenti e nei rapporti tra sportello unico per le attività produttive e le imprese (in particolare con riferimento al coordinamento degli enti competenti, al pagamento degli oneri, all'alimentazione del fascicolo informatico d'impresa);
- realizzare attività specifiche di formazione e di adeguamento delle competenze del personale (in particolare con riferimento alla partecipazione a percorsi sperimentali di action learning finalizzati al miglioramento dei livelli di servizio offerti);

c) INTERVENTI DI INCENTIVAZIONE ECONOMICA E FISCALE

Questo ambito di interventi ha l'obiettivo di promuovere l'attrattività dei territori utilizzando specifiche misure di agevolazione che valorizzino le caratteristiche del territorio, sfruttandone appieno le potenzialità e contribuendo alla crescita e allo sviluppo dell'identità territoriale. Gli interventi dovranno focalizzarsi sulle seguenti azioni:

- introdurre per le aree individuate un'aliquota agevolata dell'Imposta Municipale propria (IMU) e della tassa sui Servizi Indivisibili (TASI);
- prevedere un' esenzione e/o riduzione della Tassa Rifiuti (TARI);
- introdurre una riduzione degli oneri di urbanizzazione (primari e secondari);
- prevedere una riduzione dello standard qualitativo e degli eventuali oneri necessari al mutamento di destinazione d'uso;
- determinare in fase preventiva gli oneri urbanistici ed edilizi correlati all'attuazione dell'intervento, evitando l'introduzione di ulteriori oneri durante il processo di insediamento.

d) INTERVENTI DI PROMOZIONE DELLE OPPORTUNITA' LOCALIZZATIVE E DI ASSISTENZA QUALIFICATA ALL'INVESTITORE

Si prevede l'attivazione di un percorso di promozione delle offerte localizzative individuate e di assistenza ai potenziali investitori, mediante l'attivazione di servizi adeguati alle esigenze, sia nelle fasi di insediamento e post-insediamento, sia nelle fasi di rilocalizzazione e/o ampliamento delle attività esistenti.

Gli interventi dovranno prevedere le seguenti azioni:

- fornire un servizio di consulenza preistrutturata sul progetto di insediamento e/o ampliamento produttivo che l'investitore intende presentare;
- organizzare visite in loco per la verifica delle opportunità di localizzazione proposte e di approfondimento del contesto economico e degli attori coinvolti;
- organizzare incontri periodici per la risoluzione di eventuali problematiche inerenti all'avvio del processo di insediamento;
- attivare specifici servizi informativi per l'investitore con riferimento al pagamento dei tributi locali;
- attivare forme di collaborazione con gli istituti di credito del territorio al fine di verificare le opportunità finanziarie a supporto dell'investimento da realizzare.

ALLEGATO 1

Inoltre, il Comune dovrà definire referenti certi, all'interno di ciascun Ufficio comunale per l'assolvimento delle pratiche burocratiche che riguardano l'impresa. Un Tutor esterno, che disporrà di adeguate competenze, supporterà le relazioni tra il Comune e le imprese.

Regione Lombardia supporterà il Comune nelle attività di promozione delle opportunità di investimento locali e nell'assistenza agli investitori interessati. In particolare, con la collaborazione del Sistema camerale lombardo e Promos Promozione Sviluppo, l'intervento regionale prevede le seguenti azioni:

- individuare, tramite idonee procedure selettive, un tutor esterno con adeguate competenze che supporti le relazioni tra il Comune e le imprese;
- realizzare attività di promozione delle opportunità localizzative individuate, sia a livello nazionale che internazionale;
- supportare il Comune nel coordinamento della rete territoriale e nel coinvolgimento degli Enti regionali interessati.

Le proposte selezionate contenenti le opportunità localizzative individuate e i relativi interventi proposti dai Comuni saranno oggetto di un **Accordo per l'Attrattività** secondo lo schema che verrà successivamente approvato da Regione Lombardia.

Il Comune sottoscrittore dell'**Accordo per l'Attrattività** si impegnerà ad attuare quanto dichiarato nella domanda di candidatura e nella proposta progettuale.

Il Comune potrà presentare, nell'arco di 24 mesi dalla sottoscrizione dell'Accordo, più opportunità di insediamento.

3. SOGGETTI BENEFICIARI E SOGGETTI COINVOLTI

Sono beneficiari dell'iniziativa i Comuni della Lombardia che presentino:

- una o più opportunità insediative disponibili all'interno del territorio comunale, che rispettino i requisiti descritti nel paragrafo relativo all'individuazione delle opportunità di investimento;
- una proposta contenente gli impegni relativi agli interventi di semplificazione, agevolazione e promozione sopra descritti con la previsione delle relative azioni da porre in essere;

I Comuni si faranno carico di coinvolgere i soggetti locali necessari per garantire il rispetto degli impegni presi rispetto alle aree identificate (a titolo esemplificativo non esaustivo altri Comuni limitrofi, proprietari dei terreni, ...).

Il Comune di Milano non appartiene alla categoria dei soggetti destinatari della presente misura, poiché sarà oggetto di un intervento specifico in considerazione delle peculiari caratteristiche attrattive del suo territorio.

ALLEGATO 1

4. SOGGETTO GESTORE

Il soggetto gestore dell'iniziativa è Unioncamere Lombardia, in collaborazione con Promos Promozione Sviluppo, che agisce su indirizzo di Regione Lombardia. Potranno essere coinvolte anche le Camere di Commercio lombarde e/o le loro Aziende speciali.

Il soggetto gestore, nel realizzare l'azione, è tenuto:

- ad agire nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali in materia di gestione amministrativa e finanziaria delle risorse pubbliche complessivamente assegnate al progetto;
- a realizzare il progetto secondo i criteri di cui al presente atto e le modalità di cui al successivo provvedimento attuativo, garantendo il rispetto della qualità progettuale richiesta e del suo valore istituzionale ed economico;
- a comunicare immediatamente al Responsabile del Procedimento regionale eventuali criticità nella realizzazione dell'azione;
- all'istruttoria, al controllo e alla rendicontazione.

5. FASI DEL PERCORSO

Il percorso si articola nelle seguenti fasi:

- **Approvazione dell'avviso pubblico:** Regione Lombardia predispone un avviso pubblico rivolto ai Comuni per raccogliere la manifestazione di interesse a partecipare al presente intervento;
- **Presentazione della Domanda di Candidatura e delle opportunità insediative:** i Comuni in possesso dei requisiti possono presentare la Domanda di Candidatura, proponendo almeno un'opportunità insediativa, al soggetto gestore (Unioncamere Lombardia) secondo le modalità individuate nell'avviso pubblico.
- **Istruttoria:** Il soggetto gestore effettua l'istruttoria delle domande pervenute secondo i criteri di cui al successivo punto 6.
Le candidature presentate saranno valutate da un apposito Nucleo di Valutazione, nominato con successivo atto, presieduto da Regione Lombardia e composto da 3 rappresentanti di Regione Lombardia e 2 di Unioncamere Lombardia.
- **Sottoscrizione degli Accordi per l'Attrattività:** i Comuni selezionati, secondo i criteri delineati al punto 6, potranno sottoscrivere gli Accordi per l'Attrattività.

I Comuni potranno inviare in qualsiasi momento ulteriori opportunità di insediamento che verranno valutate dal Nucleo di Valutazione.

6. CRITERI E MODALITÀ DI SELEZIONE

L'istruttoria verrà svolta sulla base dei seguenti criteri:

- Attrattività delle opportunità insediative;
- Rilevanza degli interventi di semplificazione;

ALLEGATO 1

- Consistenza degli interventi di incentivazione economica e fiscale;
- Rilevanza degli interventi di promozione delle opportunità insediative e di assistenza qualificata all'investitore.

Tenuto conto dei punteggi ottenuti, i Comuni che avranno superato l'istruttoria potranno accedere alla sottoscrizione dell'Accordo secondo la seguente ripartizione:

Categorie	Numero di abitanti per Comune*	Numero Comuni ammissibili
1	Più di 100.000	1
2	Tra 50.000 e 100.000	4
3	Tra 30.000 e 50.000	8
4	Tra 15.000 e 30.000	17
5	Tra 5.000 e 15.000	20
6	Meno di 5.000	20

* A far fede saranno le rilevazioni ISTAT 2016.

Sarà garantita la presenza di almeno un Comune dei sistemi locali del lavoro di cui all'Allegato 1 DM del 4 agosto 2016 "Individuazione dei territori delle aree di crisi industriale non complessa, ammessi alle agevolazioni di cui alla legge 15 maggio 1989, n. 181."

Inoltre, sarà garantita la presenza di almeno un Comune per ciascuna provincia lombarda.

Regione Lombardia si riserva la facoltà di effettuare compensazioni tra le categorie sulla base delle candidature pervenute e di approfondire e negoziare le caratteristiche degli interventi.

7. RISORSE

Per la realizzazione dell'intervento in oggetto è stabilita una dotazione finanziaria complessiva pari ad euro 9.874.313,00.

Le modalità di assegnazione delle risorse, destinate ai Comuni che sottoscriveranno gli Accordi per l'Attrattività, saranno oggetto di un successivo provvedimento e saranno definite nel rispetto della disciplina in tema di aiuti di Stato.

8. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento è il dirigente pro tempore dell'Unità Organizzativa Progetti trasversali e attrattività del territorio.